CORTE FEDERALE D'APPELLO
PRESSO LA FEDERAZIONE ITALIANA FIPAV
Comunicato ufficiale n.11 del 14 Gennaio 2021

Riunione del 03 settembre 2020

Presidente: Avv. Antonio Ricciulli
Componente: Avv. Fabio Gullotta
Componente: Avv. Anselmo Carlevaro

Oggetto: Federazione Italiana Pallavolo/ Michela Ciuffreda
Decisione del Tribunale Federale FIPAV – Comunicato Ufficiale n. 51
Riunione del giorno 03 settembre 2020

* * *

Con ricorso alla Corte Federale di Appello datato 09/03/2020 la A.S.D. TERMOLI reclamava la decisione del Tribunale Federale FIPAV (oggetto del comunicato ufficiale n. 51 – riunione del giorno 12/02/2020) comunicata in data 24/02/2020 con la quale era stata riconosciuta in favore dell'atleta Ciuffreda Michela la sussistenza di una giusta causa per lo scioglimento coattivo del vincolo che legava l'atleta al sodalizio appellante.

La sentenza resa dal Tribunale Federale aveva modificato il precedente pronunciamento della *COMMISSIONE TESSERAMENTO ATLETI* sezione Campania Basilicata Molise Puglia Calabria, con cui era stata ritenuta "improcedibile/inammissibile" l'istanza proposta dall'atleta Ciuffreda Michela per effetto dell'art. 66, n. 2 del regolamento Giurisdizionale.

La norma prevede testualmente, a pena di inammissibilità, che sia allegata da parte dell'istante la costituzione in mora prevista ex art. 64 del medesimo regolamento.

La richiesta di scioglimento del vincolo formulata dall'atleta Ciuffreda è versata in atti ed è inequivoco che nella stessa istanza non sia stata prodotta e neppure semplicemente menzionata.

Avverso la pronuncia di inammissibilità della Commissione Tesseramento era però insorta l'atleta, per il tramite dei propri genitori quali esercenti la responsabilità genitoriale, ottenendo dal Tribunale la favorevole pronuncia che qui si deve esaminare in virtù dell'appello proposto.

Disposta l'interruzione del termine ex art. 43 n. 2 R. Giur., la CFA ha pronunciato la seguente

SENTENZA

La decisione del Tribunale, pur compiendo un lodevole sforzo interpretativo non sembra però ossequiare doverosamente il dato letterale della disposizione.

Il Tribunale procede ad illustrare la ragione della normativa, individuata principalmente nella possibilità del corretto esercizio del diritto di difesa delle parti.

È un fatto però che il dato testuale della disposizione è inequivoco e, a giudizio di questa Corte, non lascia spazio ad interpretazioni.

L'art.66 del regolamento giurisdizionale recita testualmente:

“All’istanza deve essere allegata, a pena di inammissibilità:

a) la ricevuta del versamento della tassa di cui all’art.62 comma5;

b) la documentazione idonea a dimostrare la tempestività dell’istanza e la sua ammissibilità;

c) tutti i documenti idonei a dimostrare la fondatezza della sua domanda;

d) nel caso di istanza per lo scioglimento del vincolo, è condizione di procedibilità l’allegazione da parte dell’istante della costituzione in mora di cui all’art.64, nonché della prova della ricezione della medesima da parte dell’associato.”

La chiarezza e vincolatività della norma impedisce ogni ulteriore esame.

A richiesta di svincolo ricevuta dalla Commissione Tesseramento Atleti non poteva essere esaminata per difetto in atti della costituzione in mora di cui all’art.64 del regolamento giurisdizionale: correttamente è stata respinta la istanza.

La decisione della Commissione Tesseramento Atleti andava dunque confermata da parte del Tribunale Federale senza possibilità di valutare il merito della richiesta

P.Q.M.

in riforma della sentenza impugnata, la Corte Federale di Appello dichiara l’inammissibilità dell’istanza di svincolo presentata dall’atleta Michela Ciuffreda.

Spese compensate.

Firmato

Il Presidente

Avv. Antonio Ricciulli

Affisso in data 14 gennaio 2021